

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 02 agosto 2017, n. 1299

**Rettificazione delle deliberazioni di Giunta regionali n.981 del 6/7/2016 e n.910 del 13/06/2017.**

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal responsabile A.P. e confermate dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 981/2016 in ossequio alle risultanze emerse dai confronti con le Organizzazioni Rappresentative datoriali delle Case di Cura, consultate in data 14/3/2016, 30/3/2016 e 6/4/2016, si procedeva a modificare lo schema tipo dell'accordo contrattuale da utilizzarsi, in ottemperanza all'art. 22 della L.R. 28/5/2004 n. 8, giusto quanto previsto dalla D.G.R. n. 1494/2009.

Con la stessa deliberazione n. 981/2016, a modifica della DGR 1494/2009, si introduceva allegato 1) punto 3 — il concetto di valorizzazione del posto letto, che veniva così ritrascritto: *“all'attribuzione dei volumi di attività in ragione dei posti letto da contrattualizzare per singola disciplina accreditata provvisoriamente o istituzionalmente nel rispetto “dell'algoritmo” per la definizione del “peso medio ponderato” e della “degenza media indicizzata”, così come richiamato nell'allegato B) parte integrante del succitato provvedimento ( d'ora in poi solo algoritmo)*

Al punto 5) del deliberato di cui sopra, si disponeva che la “determinazione dell'indice di valorizzazione del posto letto, nel rispetto dell'algoritmo”, avrebbe trovato la sua applicazione concreta a far tempo dall'esercizio 2017.

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 910 del 13/06/2017 è stata modificata ed integrata la deliberazione di Giunta regionale n. 981 del 6/7/2016 ed in particolare:

- a) al punto 2) è stata prevista la modifica della data di attivazione dell'algoritmo, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 981/2016, dettagliandone modalità e tempistiche per gli anni 2017 — 2019;
- b) al punto 3) è stato definito un ulteriore criterio per il computo del “Peso medio ponderato dei DRG”;
- c) al punto 4) è stato approvato il nuovo parametro riconducibile “all'indice di molteplicità”;
- d) ai punti 6) e 7) sono state date disposizioni rispetto alla determinazione del tetto di spesa per le prestazioni rese nell'ambito della mobilità extra — regionale.

**Atteso che:**

1. a seguito del tavolo di confronto avviato con le Direzioni delle AA.SSIL., giusta nota prot. n. A00/183/1481 del 29/6/2017, si è avuto modo di rilevare che l'applicazione dell'algoritmo da parte delle Aziende Sanitarie Locali, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 981/2016, così come modificato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 910 del 13/06/2017, ha evidenziato alcune criticità, in relazione all'applicazione dell'algoritmo con riferimento all'indice di molteplicità, tanto da determinare una sorta di “eterogenesi dei fini” ;
2. Infatti, nelle intenzioni che hanno concorso a determinare “ l'indice di valorizzazione del posto letto” l'obiettivo era quello di valorizzare, nella ripartizione del budget annuale, quelle strutture che non pongono in essere meccanismi selettivi nell'erogazione delle prestazioni di ricovero (privilegiando magari quelle a più alta complessità e quindi più remunerative), ma piuttosto quelle che si sono organizzate in maniera tale da offrire la più ampia gamma di prestazioni tra quelle indicate dalla committenza nel pannello allegato al contratto;
3. In sede di verifica è emerso che tale previsione è risultata essere inefficace per una corretta valorizzazione della “molteplicità”. E' sufficiente infatti per soddisfare la formula richiamata al punto 4), garantire un singolo intervento ogni anno per ogni DRG, pur continuando a concentrare l'attività su quei DRG ritenuti più remunerativi. Tale atteggiamento consente di elevare l'indice di molteplicità rispetto alle altre strutture, nella consapevolezza di eludere la previsione normativa surrichiamata;
4. Pertanto, al fine di scongiurare una applicazione distorta “dell'indice di molteplicità”, si rende necessario

ed opportuno disporre un ulteriore approfondimento in merito, consultando anche le Organizzazioni Rappresentative datoriali, al fine di affinare la metodologia di riparto delle risorse economiche da parte della committenza, nell'ottica di individuare uno strumento obiettivo e trasparente, che non si presti a valutazioni di carattere soggettivo.

5. Alla luce di quanto sopra esposto, nella seduta del 31/7/2017 giusta convocazione di cui alla nota prot. n. 2924 del 28/7/2017, è stato proposto alle OO.RR. la possibilità di rimandare all'anno 2018 l'applicazione dell'algoritmo di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 981 del 6/7/2016 così come modificato dalla D.G.R. n. 910/2017, sospendendo quanto stabilito nei punti 1, 2, 4 e 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 981/2016, ripristinando i tetti di spesa assegnati alle singole con le case di cura private accreditate nel corso dell'anno 2016. Tanto si rende necessario in ragione di salvaguardare il principio del legittimo affidamento a cui gli erogatori hanno fatto riferimento in assenza di una sottoscrizione di accordo contrattuale.
6. Le OO.RR. come risulta da verbale del 31/7/2017 prendono atto della proposta regionale.
7. Di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali concludano la contrattazione annuale entro il 10.8.2017, in base all'algoritmo di cui alle DD.GG.RR. n. 981/2016 e n. 910/2017, adeguandola alle disposizioni di cui al presente schema di provvedimento.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DIGS. 118/2011**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
  - viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile A.P. e dal Dirigente di Sezione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni riportate in narrativa quale parte sostanziale del presente provvedimento:

1. di sospendere l'efficacia della data di attivazione dell'algoritmo definita al punto 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 910 del 13/06/2017 e quindi dei punti 3, 4, 6 e 7 della predetta D.G.R. , rimandandone la decorrenza all'1/1/2018, anche in ragione delle risultanze di cui al verbale del 31/7/2017;
2. di stabilire che si proceda ad una ulteriore valutazione dell'algoritmo di cui alle DD.GG.RR. n. 981/2016 e n. 910/2017, sulla base delle motivazioni espresse in narrativa, previo confronto con le Organizzazioni Rappresentative datoriali;
3. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali concludano la contrattazione annuale entro il 10.8.2017, confermando i tetti di spesa già assegnati nel corso dell'anno 2016 ad ogni singola Casa di Cura, anche al fine di salvaguardare il principio del legittimo affidamento a cui gli erogatori hanno fatto riferimento in assenza di una sottoscrizione di accordo contrattuale.

4. di stabilire che i meccanismi di riparto dei tetti di spesa riguardano le risorse assegnate come quota capitaria ai cittadini residenti in Puglia, mentre per quanto attiene le prestazioni erogate a favore di pazienti extraregionali, le stesse saranno commisurate nei limiti di spesa e con le modalità richiamate al punto 6 ) del deliberato della DGR 910 del 13.6/2017.
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", ai Direttori Generali delle ASL, nonché alle Associazioni di categoria della sanità ospedaliera privata pugliese e alla Sezione Amministrazione, Finanze e Controlli;
6. di notificare il presente provvedimento alle Case di Cura private accreditate, per il tramite dei Direttori Generali delle ASL territorialmente competenti.
7. di pubblicare il presente atto sul BURP.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano